

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) ASPETTI PRATICO APPLICATIVI NELLA GESTIONE DELL'AZIENDA BUFALINA

SSD: ZOOTECNICA SPECIALE (AGR/19)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (N74)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SALZANO ANGELA
TELEFONO: 081-2536215
EMAIL: angela.salzano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: A-Z
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 5

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso si propone di fornire elementi pratico-applicativi utili alla corretta gestione dell'azienda bufalina. Lo svolgimento del corso prevede, inoltre, la valutazione dei parametri produttivi e riproduttivi utili a definire una corretta gestione della specie in produzione zootecnica, nonché l'applicazione delle principali biotecnologie riproduttive utili a favorire il miglioramento genetico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla gestione zootecnica in una azienda bufalina. In particolar modo il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per riconoscere in tempo le problematiche legate all'allevamento zootecnico e di intervenire con adeguati strumenti gestionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità e gli strumenti metodologici e operativi necessari ad applicare concretamente le conoscenze pregresse ed acquisite. Inoltre, lo studente dovrà dimostrare la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici forniti dal corso per sapersi muovere in una azienda bufalina e risolvere le criticità di base relative alla sfera produttiva e riproduttiva nonché sapere operare le scelte migliori per garantire livelli ottimali di benessere e biosicurezza per le differenti specie.

PROGRAMMA-SYLLABUS

LEZIONI FRONTALI	ORE
Impatto economico dell'allevamento bufalino	2
Allevamento del bufalo e clima	3
Stagionalità riproduttiva nella bufala	3
Management del vitello bufalino	4
Il management della manza bufalina	3
Gestione alimentare della bufala da latte	5
Tecniche di sincronizzazione dell'ovulazione	3
Mortalità embrionale nella bufala	2
Bilancio dell'azoto nella bufala	2
Curva di lattazione e previsioni latte	4
Genomica e miglioramento genetico	2
Biotehnologie della riproduzione	2
TOTALE	35

LEZIONI PRATICHE	ORE
Criticità e tecniche di svezzamento	3
Rilevazione dell'estro e intervento fecondativo	2
Gestione della banca dati aziendale	3

Programma gestione stalla	4
Programmazione alimentare	3
TOTALE	15

MATERIALE DIDATTICO

Slides, lezioni registrate ed appunti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La didattica verrà erogata attraverso lezioni frontali per circa il 60% delle ore totali ed esercitazioni in azienda per le restanti ore. Saranno utilizzate le seguenti strumentazioni: lezioni registrate, supporti multimediali e materiale on line.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

I due moduli avranno lo stesso peso specifico nella valutazione del candidato poiché i due insegnamenti hanno lo stesso numero di CFU. La prova finale consiste nella formulazione di almeno 4 domande (almeno 2 per ogni insegnamento integrato).